Lun 15 Giu, 2026

Si apre Vini d’Abbazia 2026: primo giorno all’insegna dell’enoturismo e dell’arte

Esordio di successo per la quinta edizione di Vini d’Abbazia l’evento di Regione Lazio, Arsial, Camera di Commercio Frosinone Latina e Azienda Speciale Informare, in programma dal 12 al 14 giugno 2026, che trasforma l’Abbazia di Fossanova in uno spazio di incontro tra cultura, spiritualità, scienza e vino.

Nella prima giornata, ad aprire il programma è stato il seminario formativo

dal titolo “Il valore dell’autoctono: tra qualità e territorio”, organizzato in collaborazione con ARSIAL e rivolto ai produttori del Lazio, sull’importanza dei vitigni autoctoni e la potenzialità di una loro valorizzazione, anche in termini di promozione turistica. Tra i relatori Enrico Chiavacci, responsabile marketing Marchesi Antinori, che ha condiviso le principali strategie di comunicazione di un brand del vino, Violante Cinelli Colombini, presidente nazionale del Movimento Turismo del Vino, che ha sottolineato l’importanza delle esperienze, in campo enoturistico, da far vivere ai visitatori e agli appassionati, e Roberto Cipresso, winemaker e scrittore internazionale, che con quattro parole chiave – *scientificità, storicità, sostenibilità* e *sistem*a – ha dato valore all’importanza nella comunicazione tra passato e futuro del mondo del vino.

Alle 18, l’inaugurazione ufficiale della quinta edizione con il taglio del nastro alla presenza di Giovanni Acampora, Presidente Camera di Commercio Frosinone Latina, Si.Camera e Assonautica Italiana, Annamaria Bilancia, Sindaca di Priverno, Federico Carnevale, Presidente Provincia di Latina, Vittoria Ciaramella, Prefetto di Latina, Massimiliano Raffa, Presidente dell’Agenzia regionale per lo sviluppo e l’innovazione dell’agricoltura del Lazio (Arsial), Giorgio Salvitti, Senatore della Repubblica, Elena Palazzo, Assessora Regione Lazio con delega a Turismo, Ambiente, Sport, Cambiamenti climatici, Transizione energetica, Sostenibilità, Giancarlo Righini, Assessore Regione Lazio con delega a Bilancio, Programmazione economica, Agricoltura e sovranità alimentare, Caccia e Pesca, Parchi e Foreste, Antonello Testa, Presidente di Informare e Daniele Pili componente di Giunta della Camera di Commercio Frosinone Latina e Presidente Coldiretti Latina.

Dopo la benedizione della manifestazione a cura di Padre Andrea David, spazio allo spettacolo degli Sbandieratori dei Rioni di Cori. Nel Chiostro e nel Refettorio è stata inoltre allestita in anteprima la mostra “ViCro – Il vino al microscopio. Forme e colori del gusto”, progetto espositivo dedicato

all’universo invisibile del vino e al dialogo tra ricerca scientifica, percezione e arte contemporanea. La mostra nasce dai contenuti visivi ideati e realizzati dall’artista multimediale Silvia Iorio, con il coordinamento tecnico-progettuale dell’architetto Maurizio Condoluci di *Westway Architects.* Attraverso immagini microscopiche rielaborate artisticamente, elementi come tannini, polifenoli, zuccheri, lieviti, sostanze aromatiche e bucce d’acino diventano paesaggi visivi immersivi, trasformando la comunicazione scientifica del vino in esperienza culturale ed estetica.

Roberto Cipresso ha poi guidato i partecipanti alla masterclass dedicata ai grandi vini rossi in un viaggio attraverso alcune delle più affascinanti espressioni del vino rosso italiano e internazionale: dai territori del Brunello di Montalcino alle Langhe, dall’Umbria al Lazio fino alla Borgogna, raccontando il vino come memoria, cultura e interpretazione del paesaggio. I banchi d’assaggio all’interno del Chiostro – di oltre 30 cantine di abbazie italiane e internazionali – hanno incuriosito i visitatori fino a tarda sera.

Si chiude, così, la prima giornata della consolidata kermesse. Sabato e domenica il programma prosegue rafforzando il focus sulle esperienze immersive, consolidando il ruolo di Vini d’Abbazia come uno dei format più originali del panorama enogastronomico italiano.

Dichiarazioni Giancarlo Righini, Giovanni Acampora, Massimiliano Raffa

«*Un grazie sentito e di cuore agli organizzatori, a Rocco Tolfa e a tutta la sua squadra, che ci consente in questo luogo straordinario che è l’Abbazia di Fossanova di coniugare la conoscenza del territorio con le eccellenze agroalimentari. Degustazioni, panel di approfondimento sul futuro del vino, cambiamenti climatici, commercializzazione; tutte questioni di grande attualità, che grazie a questa manifestazione saranno approfondite*» – Giancarlo Righini, Assessore Regione Lazio con delega a Bilancio, Programmazione economica, Agricoltura e sovranità alimentare, Caccia e Pesca, Parchi e Foreste

«*Vini d’Abbazia si conferma una manifestazione di riferimento a livello nazionale, capace di valorizzare le eccellenze vitivinicole e il territorio attraverso un modello che unisce cultura, ricerca, innovazione e tradizione. La Camera di Commercio sostiene con convinzione questo progetto, inserito in una più ampia strategia di promozione territoriale realizzata in sinergia con la Regione Lazio. L’evento è diventato negli anni un luogo di confronto e crescita per le imprese, oltre che un’occasione di visibilità internazionale grazie alla presenza di produttori, abbazie ed esperti provenienti da diversi Paesi*» – Giovanni Acampora, Presidente Camera di Commercio Frosinone Latina

«*Vini d'Abbazia ci ricorda che prima ancora dei disciplinari, dei mercati e delle denominazioni, c'erano luoghi come l’Abbazia di Fossanova che custodivano il sapere agricolo, osservavano la natura e tramandavano conoscenze da una generazione all'altra; perché il futuro ha bisogno di innovazione, ma anche di memoria. La sfida più importante che il Lazio ha davanti è proprio questa: continuare a innovare senza perdere il legame con ciò che ci rende unici».* – Massimiliano Raffa, Presidente dell’Agenzia regionale per lo sviluppo e l’innovazione dell’agricoltura del Lazio (Arsial)

Galleria immagini

Stampa in PDF

PDF

Ultima modifica

Lun 15 Giu, 2026

Condividi

Reti Sociali

Quanto ti è stata utile questa pagina?

Select rating
Average: 4 (1 vote)

Rate